

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Semiotica
Anno accademico	2017-2018
Corso di studio	L-12 Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Semiotics
	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate - Università degli studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio.
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo e-mail
	Susan Petrilli	susanangela.petrilli@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Filologia e linguistica generale e applicata	M-FIL/05	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

Calendario	
Inizio attività didattiche	02 ottobre 2017
Fine attività didattiche	22 dicembre 2017

Syllabus	
Prerequisiti	È auspicabile, benché non obbligatorio, il possesso di categorie generali di orientamento nella cultura europea. È altresì consigliabile un'adeguata competenza di analisi logica e grammaticale.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> La semiotica, come scienza globale dei segni, scienza cognitiva e in quanto "semioetica", cioè scienza dei segni collegata con la scienza dei valori, permette l'acquisizione di conoscenze e la rispettiva comprensione di ordine metodologico, critico, linguistico-filosofico ed etico. La

semiotica mostra come la competenza semio-linguistica e la conoscenza del contesto storico-culturale si sostengano reciprocamente sia all'interno della stessa lingua sia nel rapporto tra lingue e linguaggi e culture diversi. Per raggiungere queste competenze, lo studente svilupperà la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio semiotico e della sua specifica terminologia, della tipologia dei segni e dei sistemi segnici, delle diverse sfere dell'attività segnica, delle funzioni segniche verbali e non-verbali.

- *Conoscenza e comprensione applicate*

Finalità: Saper utilizzare con efficacia strumenti semiotici (dizionari, enciclopedie, banca dati, ecc.), anche multimodali, a supporto dell'apprendimento; sapersi orientare a livello contestuale e storico-critico nel panorama delle problematiche generali relative alle culture e alle lingue. La semiotica, in quanto teoria dell'interpretazione, del significato, della significatività, del senso, fornisce strumenti, saperi e competenze per comprendere, analizzare e sviluppare testi, orali e scritti, tanto in italiano quanto nelle lingue straniere. Si tratta di competenze necessarie per l'elaborazione, l'interpretazione, la comprensione non solo di generi di discorso primari, della comunicazione ordinaria, ma anche secondari, testi artistico-letterari, e di interpretazione critica. Imparare ad identificare e interpretare segni e testi del territorio, segni storico-geografici, antropologici, sociologici e artistici consentirà allo studente di inquadrare le competenze linguistiche e le questioni attinenti alla mediazione interculturale in una prospettiva ampia, caratteristica della semiotica globale, e di operare in un'ottica internazionale e multiculturale. La competenza semiotica che prende coscienza critica del rapporto tra segno e ideologia fornirà, inoltre, le cognizioni di base per inquadrare la comunicazione e la mediazione interlinguistica nel quadro degli scambi commerciali, produttivi e imprenditoriali, del confronto interculturale, dei rapporti internazionali e dell'ambito turistico. L'acquisizione di un metodo di lavoro interpretativo e di una rispettiva adeguata e aggiornata strumentazione consentono allo studente di estendere le competenze acquisite anche ad ambiti nuovi rispetto a quelli delle discipline di studio, grazie anche alla duttilità e versatilità peculiari della formazione umanistica dell'orientamento semiotico e alla sua angolatura prospettica di ordine semioetico.

- *Autonomia di giudizio*

Saper esprimere giudizi critici su testi verbali e non verbali e su problematiche culturali, in modo particolare relativi al turismo e alla mediazione internazionale.

- *Abilità comunicative*

L'esercizio al ragionamento logico e all'analisi delle diverse

	<p>procedure inferenziali – deduzione, induzione, abduzione - ha una funzione basilare per l'accrescimento dell'abilità interpretativa e comunicativa. L'ambito applicativo delle conoscenze acquisite nell'area semiotica e linguistica coincide con l'esercizio attivo delle tecniche di comunicazione e di critica del testo e con lo sviluppo di autonome capacità di decostruzione, decodificazione, interpretazione per la comunicazione efficace e appropriata rispetto alle diverse situazioni comunicative e ai contesti culturali. Tra gli obiettivi, vi è quello di essere in grado di realizzare comunicazioni semplici attraverso messaggi con finalità denotativo-informativa, come pure di tipo sempre più complesso, attraverso processi inferenziali sempre più elaborati del significare iconico, indicale e simbolico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>Attraverso la comprensione della natura del segno, verbale e non-verbale, e dei processi inferenziali, la semiotica contribuisce alla capacità di apprendimento, sia linguistico con riferimento alle specifiche lingue e ai specifici linguaggi all'interno delle lingue, sia culturale in senso ampio. Ciò può anche permettere di impiegare il materiale bibliografico consigliato nel migliore dei modi e di organizzare autonomamente ricerche di base per approfondire gli argomenti in programma. Tali esercizio sarà verificato attraverso colloqui ed esami orali.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Come disciplina collocata al primo anno del Corso di laurea in Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale, la Semiotica in quanto Scienza o Teoria generale dei segni, pone i fondamenti per la corretta professionalizzazione del laureato impegnato a interpretare i segni delle lingue, delle culture, delle relazioni interumane, del territorio, sia sul piano nazionale, sia internazionale. Infatti, la materia delle lingue, delle culture, delle relazioni è materia segnica. Ciò implica la necessità di comprendere la natura del segno di cui le lingue, le culture e le relazioni sono formate. Lo studente dovrà acquisire solide competenze teoriche, metodologiche e applicative nell'ambito della scienza generale dei segni. Ciò in funzione dell'accrescimento della capacità di comprendere, interpretare, analizzare i segni costitutivi delle culture, delle civiltà e delle lingue apprese nel corso di studio. In quanto scienza generale dei segni, la semiotica è lo studio della comunicazione e della relazione sia interpersonale, sia tra la persona e il mondo sociale e naturale. Si intende impartire conoscenze teoriche approfondite e necessarie sia per comprendere e sviluppare la comunicazione in una situazione di plurilinguismo, sia per una comprensione articolata del quadro culturale multietnico di cui le lingue sono espressione. Si tratta di sviluppare una coscienza segnica critica come base per la realizzazione di una coscienza linguistico-culturale adeguata al mondo di oggi, che è il mondo della comunicazione globale. Come scienza generale dei segni la semiotica è punto di partenza e prospettiva di un percorso professionalizzante ad ampio raggio, incentrato sul turismo e sulla mediazione internazionale, e piegato nella direzione dell'interpretazione di segni storici, geografici,</p>

	demoantropologici, artistici, letterari, economico-politici, sociologici e giuridici, tutti indispensabili alla formazione sia della figura del mediatore interculturale sia dell'operatore in ambito turistico.
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<p>Titolo del corso: Riflessioni sui segni della globalizzazione in rapporto a quelli di forme sociali antecedenti dal punto di vista dell'incontro interpersonale e interculturale.</p> <p>Testi oggetto di studio</p> <p>1) <i>Digressioni nella storia. Dal tempo del sogno al tempo della globalizzazione</i>, Milano, Meltemi Press, 2017, con testi di Noam Chomsky, Umberto Eco, Susan Petrilli, Augusto Ponzio et alii. Prima parte, "Racconti dal tempo del sogno"; Seconda parte, "Tra emigrazione e migrazione"; Terza parte, "Raccontare del differire"; Quarta parte, "Discorrendo al tempo dell'indifferenza globalizzata".</p> <p>2) Charles Morris, <i>L'io aperto. Il soggetto e le sue metamorfosi</i>, trad. cura e intro, di S. Petrilli, Lecce, Pensa Multimedia, 2002/2017. Cap. 1. L'uomo come costruttore di sé; cap. 2. La conoscenza dell'uomo da parte dell'uomo; cap. 3. Basi di semantica; cap. 4. Modi di vivere; cap. 5. Le catacombe dell'io; cap. 6. L'universo dei molti; cap. 7. La società aperta degli io aperti; cap. 8. Libertà o frustrazione?</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Il mondo globale oggi, della comunicazione globalizzata, richiede la capacità di lettura critica dei suoi segni, la presa di posizione responsabile, un atteggiamento di coinvolgimento partecipativo con l'altro. Al posto dell'indifferenza globale, si mira a incoraggiare la presa di coscienza critica e ad educare ad essa. Circa i rischi mortali della trasformazione della comunità globale in "società chiusa" (Charles Morris), l'unica via di salvezza è l'attenzione e la disponibilità per i bisogni e i diritti altrui: "una società aperta" di "io aperti". Nell'ambito della parola anonima della storia, le digressioni della pratica del raccontare, attraverso differenti generi di discorso, offrono spazio per la riflessione, il ripensamento critico, l'ascolto, il dialogo, l'incontro, l'accoglienza reciproca. Solo sulla base di valori del genere, valori umanizzanti, valori per un nuovo umanesimo, l'umanesimo dell'alterità, sarà possibile lavorare insieme per affrontare i problemi che affliggono l'umanità globale, il mondo della globalizzazione, oggi.</p> <p>Il materiale didattico è costituito dai testi di riferimento indicati nel programma di studio, regolarmente reperibili in libreria. Essi saranno oggetto di lettura, analisi e approfondimento durante il corso di lezioni.</p> <p>Gli studenti non frequentanti (riconosciuti tali a norma del Regolamento Didattico succitato) sono invitati a incontrarsi appena possibile col docente, negli orari di ricevimento di quest'ultimo, per avere delucidazioni sul programma e per un</p>

	<p>proficuo studio non supportato dall'incontro col docente durante le lezioni.</p>
Metodi didattici	<p>Oltre alla lezione frontale, si terranno anche seminari di approfondimento su tematiche da stabilire durante il corso.</p>
Metodi di valutazione	<p>Come stabilito dal Regolamento didattico, gli esami di Semiotica sono orali. Presentandosi per sostenere l'esame, lo studente è tenuto a esibire il documento d'identità.</p>
Criteri di valutazione	<p>L'esame consiste nella verifica dell'acquisizione di competenze relative alla comprensione e applicazione dei linguaggi della Semiotica e della sua specifica terminologia, delle problematiche affrontate nel corso delle lezioni e nella individuale lettura dei libri di testi. Si valuterà la conoscenza delle principali teorie moderne e contemporanee della semiotica; la capacità di collegamento tra i vari temi specifici; la padronanza espositiva e terminologica; l'acquisizione di capacità di comprensione, di critica, di giudizio, di interpretazione, di apprendimento e di comunicazione; le conoscenze di base acquisite in funzione della capacità traduttiva tra sfere esperienziali, campi culturali, lingue e linguaggi diversi. Si verificheranno le competenze acquisite che consentono di rispondere e interpretare i segni del sociale, sia sul piano locale sia su quello globale, attraverso strumenti concettuali pertinenti al turismo e alla mediazione internazionale.</p> <p>Tra le conoscenze e competenze da verificare, si valuterà, inoltre, la capacità di comprendere la complessità del comunicare nei suoi aspetti verbali e non verbali, in rapporto al contesto socio-culturale locale e internazionale, e alla produzione di beni materiali e immateriali; la capacità di formulare giudizi in autonomia, di interpretare segni e valori, di argomentare, di orientarsi in senso critico, e di prendere posizione rispetto ai diversi punti di vista, ai diversi parametri assiologici, e alle diverse logiche; la capacità di comunicare efficacemente, trasmettere con consapevolezza e pertinenza idee in forma sia orale sia scritta, tenendo conto della presenza dell'altro, l'interlocutore; infine la capacità inventiva in grado di sviluppare nuove intuizioni, di progettare e di organizzare piani di realizzazione.</p>
Altro	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente sul sito del Dipartimento.</p> <p>Gli studenti sono pregati di verificare nella pagina web docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3. All'esame sarà richiesta la presentazione di un documento d'identità.</p> <p>Per ogni altra informazione si rinvia alla pagina web del docente, Prof. Susan Petrilli (http://www.uniba.it/docenti/petrilli-susan).</p> <p>La docente è sempre contattabile via email al seguente indirizzo: susanangela.petrilli@uniba.it.</p> <p>Gli studenti che per qualche serio motivo non hanno la possibilità di incontrare il docente nelle ore di ricevimento possono richiedere via email un appuntamento personale col docente.</p>